

Denominazione	Diritto costituzionale e degli enti locali
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	IUS-08
Anno di corso e semestre di erogazione	1° anno, annuale
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	12
Numero di ore di attività didattica assistita	72
Docenti	Francesco Alicino - Antonello Tarzia Responsabile dell'insegnamento: Antonello Tarzia
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e comprensione delle fonti del diritto costituzionale, tenendo conto del diritto internazionale e dei fenomeni economici e normativi sovrastatali - Conoscenza delle attribuzioni e delle funzioni degli organi costituzionali e dei poteri pubblici previsti dalla Costituzione e il rapporto che intercorre tra di loro nei momenti di "ordinaria legalità" e nei "casi straordinari di necessità e urgenza". - Conoscenza del sistema delle autonomie locali (Comuni, Province, Città metropolitane) e dei complessi rapporti con Stato e Regioni. - Capacità di interpretare i principi, gli istituti e le regole del diritto pubblico italiano, nel suo rapportarsi con le dinamiche economiche nell'era della globalizzazione e del progresso scientifico-tecnologico, che impone costanti adattamenti delle fonti normative. - Capacità di analisi e di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.
Programma	<p><u>Parte di Diritto costituzionale</u></p> <p>I – Norme e ordinamento giuridico (Alicino)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza e completezza dell'ordinamento giuridico - Pluralità degli ordinamenti - Norme sociali e norme giuridiche <p>II – Forme di Stato e forme di governo (Tarzia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - I modelli e le classificazioni - La rappresentanza politica - Lo Stato (sovranità, territorio, cittadinanza) e i rapporti con entità sovrastatali - Lo Stato e le odierne società multiculturali - Stati unitari, decentrati e federali - La legislazione elettorale <p>III – Costituzioni e costituzionalismo (Tarzia)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il potere costituente - Costituzioni rigide e flessibili - Costituzioni e diritti

	<ul style="list-style-type: none"> - Limiti alla revisione della Costituzione IV – Sistema delle fonti (Alicino) - Leggi costituzionali e procedimento di revisione costituzionale - Legge e procedimento legislativo - Atti aventi forza di legge - Fonti atipiche - Fonti degli ordinamenti sovrastatali V – L’organizzazione costituzionale (Alicino) - Il Governo - Il Parlamento - Il Presidente della Repubblica - La magistratura VI – Il sistema delle autonomie (Tarzia) - Le autonomie locali nella Costituzione - I soggetti dell’amministrazione locale: Comuni, Province e Città metropolitane - Moduli strutturali/funzionali di cooperazione supramunicipale - Forma di governo e sistemi elettorali - Autonomia statutaria e poteri normativi degli enti locali - Funzioni degli enti locali - Gli strumenti di partecipazione a livello locale VII – Diritti e libertà (Alicino) - Principio di eguaglianza e diritto alla differenza - Principio di ragionevolezza - Diritti e libertà costituzionali - Il ragionevole bilanciamento VIII – Giustizia costituzionale (Tarzia) - Composizione, prerogative e funzioni della Corte costituzionale - Le decisioni della Corte costituzionale
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>72 ore di lezione frontale (36 Alicino, 36 Tarzia)</p> <p>A lezioni a carattere teorico si affiancano lezioni a carattere pratico con analisi di casi giurisprudenziali ovvero di <i>case studies</i> su temi di diritto costituzionale o di diritto degli enti locali.</p>
Metodi e criteri di valutazione dell’apprendimento	<p>L’esame è orale, della durata di almeno 20 minuti.</p> <p>Di norma, l’esame consiste in tre domande: una volta a valutare il grado di conoscenza sistematica della Costituzione e dei collegamenti tra principi, regole e norme ovvero la capacità dello studente interpretarli correttamente; rispondendo alla seconda domanda lo specifico deve di mostrare di declinare il suddetto sistema di norme a un specifico istituto ad un organo costituzionale ovvero con riferimento alla distribuzione dei poteri nella forma di Stato; rispondendo alla terza domanda lo studente deve dimostrare di saper interpretare il ruolo degli enti locali nel sistema costituzionale e le principali problematiche connesse all’autonomia costituzionalmente garantita.</p> <p>In tutti i casi sono valutate anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.</p> <p>Su richiesta dello studente è possibile sostenere l’esame in lingua inglese.</p>
Criteri di misurazione	<p>La valutazione dell’apprendimento prevede l’attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi.</p>

dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti.
Propedeuticità	-----
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>Testi di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - R. Bin, G. Pitruzzella, <i>Diritto costituzionale</i>, Torino, Giappichelli, ult. ed. - Ulteriori materiali sul sistema delle autonomie locali saranno indicati dai docenti nel corso delle lezioni e resi disponibili mediante la piattaforma e-learning. <p>Agli studenti che intendono sostenere l'esame in lingua inglese si consiglia il seguente volume:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G.F. Ferrari (ed.), <i>Introduction to Italian Public Law</i>, Milano, Giuffrè, III ed., 2022.